Procura della Repubblica presso il Tribunale Parma

Ordine di servizio n° 25/2026

Oggetto: Casellario giudiziale - richieste provenienti da soggetti privati per conto di enti pubblici

Il Procuratore della Repubblica

premesso che:

a) l'Ufficio *Casellario* ha segnalato che pervengono richieste di certificati del casellario formulate da soggetti privati per conto di Enti pubblici nel corso delle procedure per la verifica dei dati dell'operatore economico;
b) in tema di accertamenti dei requisiti di operatori economici- con comunicato del Presidente n. 8 dell'1.04.2026, nel ripercorrere la normativa di riferimento- l'ANAC ha sottolineato che la verifica dei requisiti dell'operatore economico (concorrente, aggiudicatario, appaltatore o altro) è compito esclusivo della stazione appaltante, e pertanto detto compito non può essere demandato a terzi esterni;
c) in tema di attivazione su scala nazionale del servizio di certificazione multipla dei certificati del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato per la P.A. e per i gestori di pubblico servizio, con nota pervenuta in data 4.02.2026, il Ministero della Giustizia ha sottolineato che *gli enti fruitori non potranno, in alcun modo, delegare la gestione delle richieste e l'acquisizione dei certificati a società esterne private"*;

rilevato che i dati contenuti nei certificati del casellario sono dati *sensibili* e come tali assoggettati a regole di valutazione più stringenti e che pertanto, prendendo atto dei provvedimenti citati in premessa ai punti b) e c), occorre disporre il divieto più generale del rilascio, da parte dell'Ufficio *casellario*, di certificati del Casellario su richieste di soggetti privati formulate in nome e nell'interesse di privati o di pubbliche amministrazioni;

P.Q.M.

DISPONE

che i certificati del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato siano rilasciati esclusivamente a richiesta del diretto interessato ovvero -nei casi previsti dal DPR 313/2002 (Testo Unico del casellario) a richiesta della Pubblica Amministrazione e dei gestori di pubblico servizio.

Il presente ordine di servizio è immediatamente esecutivo.

Manda alla segreteria per la comunicazione a:

a) Dirigente Amministrativo
b) Sostituti Procuratori dell'Ufficio; Vice Procuratori Onorari
c) Ufficio del Casellario giudiziale

Si comunichi altresì, per doverosa informazione, al Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Bologna.

Si pubblichi sul sito web della Procura

Parma, 5.05.2026

D'AVINO
ALFONSO
MINISTERO
DELLA
GIUSTIZIA
05.05.2026
09:28:03
GMT+01:00

Il Procuratore della Repubblica
dott. Alfonso D'Avino
atto firmato digitalmente